



*Autonomie Locali - Polizie Locali  
Fe.N.A.L - S.U.L.P.M.*

## **SEGRETERIA AZIENDALE DI TORINO**

Torino, lì 18.04.2018

**ALLA SIG.RA SINDACA DELLA CITTA DI TORINO**

**ALL'ASSESSORE ALLA POLIZIA LOCALE**

**AL SIG. COMANDANTE DEL CORPO DELLA P.L.**

**AGLI ORGANI DI STAMPA**

**AGLI OPERATORI DELLA P.L.**

### **LA LUNGA NOTTE DELLA POLIZIA LOCALE DI TORINO**

Dopo la breve epoca "Gregnanini", a nostro avviso caratterizzata dalla deprofessionalizzazione del Corpo e da una incontenibile nostalgia per il "vigile" anni '50, pensavamo di aver toccato il fondo per la Polizia Locale di Torino (PLTO)...

...E invece, l'era Gregnanini sembra aver dato inizio ad una lunga, tetra e tristissima notte per la PLTO, che pare essere senza fine.

Dopo una tanto strombazzata riorganizzazione del Corpo annunciata dal Comandante (*il cui spazio di autonomia dall'Amministrazione ci pare che diminuisca ogni giorno sempre di più*) e della quale abbiamo visto solo il cambio di nome di alcuni reparti ed un paio di fusioni di nuclei, dopo una più volte annunciata volontà di bandire un nuovo concorso finora rimasta lettera morta unita ad una continua diminuzione del numero degli operatori ed inesorabile invecchiamento dello stesso, abbiamo continuato ad assistere ad un inarrestabile deterioramento delle varie professionalità presenti nel Corpo in nome dell'unica figura di Agente di PL che interessa a questa Amministrazione, alle prese con i problemi di bilancio:



*Autonomie Locali - Polizie Locali  
Fe.N.A.L - S.U.L.P.M.*

## **“IL VIGGILE SPARAMULTE !!!”**

Per far ciò il Comandante del Corpo, come ha dichiarato alla stampa, ha inserito le sanzioni tra **“gli obiettivi posti ai comandanti di reparto nel PEG, lo strumento di gestione e valutazione dei miei collaboratori.”** aggiungendo che **“In nessuno degli obiettivi che ho dato si parla di multe. Per ogni profilo ci sono 18 indici di performance, ovvero 18 parametri di valutazione. Uno di questi ha a che fare con le sanzioni, per capire se i comandanti sono in grado, o meno, di incrementare il numero di multe in risposta ai reclami dei cittadini”**, come se ciò cambiasse la sostanza della minestra, E LEGANDO poi le stesse sanzioni al premio risultato dei comandanti di sezione.

Questo legame, a nostro avviso, È ILLEGALE perché significa far resuscitare, sotto mentite spoglie, le vecchie percentuali sulle “multe”.

La lunga notte della PL si è fatta ancora più scura, OLTRE CHE DA UN PENOSO NUOVO CONTRATTO NAZIONALE, anche a causa delle modifiche delle percentuali per il personale che deve rimanere in servizio durante i periodi di ferie e dei calcoli per la percezione dell'indennità esterna, sui quali attendiamo la convocazione della delegazione.

Ci sentiamo di dare un nuovo consiglio alla Signora Sindaca (si ricorda quelli PRE-FATTI DI PIAZZA CASTELLO, purtroppo profetici, di non prendere sotto gamba la gestione della Polizia Locale e della Sicurezza Urbana, E NEI QUALI LE CHIEDEVAMO DI RIORGANIZZARE IL CORPO E DI ASSUMERE, PRONTAMENTE E A MEZZO CONCORSO, UN COMANDANTE COMPETENTE E NUOVI AGENTI DI PL?):

**SE PER LA SUA AMMINISTRAZIONE SICUREZZA URBANA VUOL DIRE SOLO “MULTE” E LA PRIORITA' E' FARE CASSA PER FAR, GIUSTAMENTE, QUADRARE IL BILANCIO, CI PERMETTIAMO DI SUGGERIRLE LO SCIoglimento DEL CORPO DELLA POLIZIA LOCALE DI TORINO E LA SUA SOSTITUZIONE CON DEGLI AUSILIARI DELLA SOSTA E DEGLI ACCERTATORI AMMINISTRATIVI: TALE SOLUZIONE LE PERMETTEREBBE DI RISPARMIARE SPESE (di personale e di dotazioni), DI FARE PIU' SANZIONI CON CONSEGUENTE AUMENTO DELLE ENTRATE, OLTRE CHE L'INVIDIABILE RISULTATO DI NON DOVERSI PIU' PRENDERE UNA RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA !!!**

LA SEGRETERIA AZIENDALE